FONDAZIONE ALFRED LEWIN

Sede Legale: via Duca Valentino, 11 FORLI' (FC)
C.F. e numero iscrizione: 92052850408
Capitale Sociale sottoscritto €: 0,00 Interamente versato

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	15.014	17.161
II - Immobilizzazioni materiali	619.363	608.911
Totale immobilizzazioni (B)	*634.377*	*626.072*
C) Attivo circolante		
II - Crediti	34.563	35.460
esigibili entro l'esercizio successivo	34.563	35.460
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Imposte anticipate		
IV - Disponibilita' liquide	1.922	2.910
Totale attivo circolante (C)	*36.485*	*38.370*
D) Ratei e risconti	**1.519**	**79**
Totale attivo	*672.381*	*664.521*

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	569.550	569.550
VI - Altre riserve	83.898	74.840
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(83.145)	(72.344)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.567	(10.801)
Totale patrimonio netto	*578.870*	*561.245*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**10.237**	**9.193**
D) Debiti	**80.149**	**89.475**
esigibili entro l'esercizio successivo	80.149	89.475
esigibili oltre l'esercizio successivo		
E) Ratei e risconti	**3.125**	**4.608**
Totale passivo	*672.381*	*664.521*

Conto Economico

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	21.143	19.046
altri	79.391	58.423
Totale altri ricavi e proventi	*100.534*	*77.469*
Totale valore della produzione	*100.534*	*77.469*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.783	87
7) per servizi	34.361	38.127
8) per godimento di beni di terzi	3.714	1.852
9) per il personale		
a) salari e stipendi	20.439	17.716
b) oneri sociali	6.410	5.470
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	1.568	1.875
c) trattamento di fine rapporto	1.568	1.875
Totale costi per il personale	*28.417*	*25.061*
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	7.837	8.661
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.420	5.534
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.417	3.127
Totale ammortamenti e svalutazioni	*7.837*	*8.661*
13) altri accantonamenti	9.057	159
14) oneri diversi di gestione	4.921	13.927
Totale costi della produzione	*90.090*	*87.874*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**10.444**	**(10.405)**
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari		
altri	1.073	
Totale interessi e altri oneri finanziari	*1.073*	
17-bis) utili e perdite su cambi	(1)	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(1.074)*	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**9.370**	**(10.405)**

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	803	396
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*803*	*396*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**8.567**	**(10.801)**

FONDAZIONE ALFRED LEWIN

Sede legale: via Duca Valentino, 11 FORLI' (FC)
Codice fiscale 92052850408
Fondo di dotazione € 569.550,00

Nota Integrativa

Bilancio Abbreviato al 31/12/2021

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2021. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Ciò anche se i criteri ed i principi sopra richiamati non sono vincolanti per i soggetti diversi dalle società di capitali.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

L'Attività della Fondazione

La Fondazione Alfred Lewin è un ente senza scopo di lucro che ha per finalità istituzionale l'approfondimento della ricerca, della riflessione e dell'impegno culturale e civile (emblematicamente rappresentati dal percorso umano ed esperienziale di Alfred Lewin, ebreo tedesco ucciso a Forlì dai nazi-fascisti nel settembre 1944).

La Fondazione e la propria Biblioteca Gino Bianco, si interessano:

- al problema della memoria e della riflessione sui genocidi del 900, a partire dalla Shoà, con l'obiettivo prioritario di rendere il ricordo *vivo*, *vitale*, agli occhi dei giovani.

- a quella che viene chiamata l'*altra tradizione*, la tradizione non marxista del movimento operaio e socialista. A questo riguardo la biblioteca dedica una particolare attenzione alle riviste militanti "minoritarie", avendo in animo di impostare un lavoro, rivolto soprattutto ai giovani, di divulgazione, ma anche di riflessione e attualizzazione, e rendendo disponibile tale patrimonio tramite digitalizzazione e messa in rete del materiale dell'emeroteca.

- alle tematiche dei diritti di cittadinanza in Italia e in Europa, ai diritti umani nel mondo, alle buone pratiche di cittadinanza fondate sulla partecipazione democratica attiva dei cittadini, e in generale, sui problemi sociali, demografici, geopolitici che si intrecciano coi problemi della cittadinanza e della vitalità di una democrazia.

Il lavoro sull'emeroteca digitale è stato portato avanti con sempre maggiore determinazione: le donazioni, le acquisizioni di nuovi materiali e la loro messa in rete rispecchiano quello che è l'intento principale della Fondazione Lewin, e cioè, in uno slogan, *"riandare al passato per riflettere sul presente"*.

Questo lavoro sui materiali si affianca, con lo stesso intento, ad un lavoro di incontri, dibattiti, approfondimenti avendo sempre in mente l'importanza di rivolgersi e coinvolgere i giovani.

Dal novembre 2018 la Fondazione Lewin è socia dell'*A.I.C.I. - Associazione delle istituzioni di cultura italiane.*

Anche nel 2021 l'emergenza sanitaria dovuta al Covid ha molto limitato le consuete iniziative pubbliche solitamente svolte dalla Fondazione, quali presentazioni di libri, dibattiti ecc. Citiamo solo alcune iniziative significative.

Nel mese di agosto 2021, abbiamo aderito all'iniziativa del Comune di Forlì per la partecipazione alla programmazione dell'Arena San Domenico, proponendo, come **Anteprima al 900fest**, il concerto Libertà e malinconia con Paola Sabbatani (voce), Roberto Bartoli (contrabbasso), Tiziano Negrello (contrabbasso e percussioni), Daniele Santimone (chitarra). Testi e musiche Paola Sabbatani, arrangiamenti Daniele Santimone.

Nel mese di settembre 2021 abbiamo organizzato, con l'Associazione Amici di Nicola Chiaromonte, il seminario *Libertà, giustizia e rivolta: la proposta politica di una "altra tradizione"*.

Nel mese di ottobre si è svolta la VIII edizione del *900fest Festival di Storia del Novecento*, dal titolo *Democrazia, Periferie - Il centro e la periferia, la comunità democratica e l'azione politica, il ritorno dello Stato*. Dopo la pausa del 2020 imposta dall'emergenza Covid, questa è stata un'edizione "varia" che ha trattato, tra l'altro, di centro e periferia, una questione tornata di grande attualità con la pandemia e il Pnrr; di società, associazionismo e partiti; di antitotalitarismo nel Secondo dopoguerra in Europa e in Italia; di come cambieranno le città dopo la pandemia e di cosa significa oggi parlare di un "ritorno dello Stato".

Inoltre anche nel 2021, inoltre, la Fondazione ha curato e prodotto, attraverso l'editrice *Una città*, una serie di opuscoli relativi ad alcune relazioni particolarmente significative delle precedenti edizioni del *900fest*.

Per quanto riguarda **i dati economici**, il Bilancio dell'esercizio **2021** della Fondazione ha ripreso volume di attività dopo l'anno 2020 molto limitato dalla emergenza sanitaria Covid-19. Nell'anno precedente infatti il Valore della produzione era passato da da € 97.208 del 2019 ad € 77.469 del 2020, con una decisa diminuzione. Il risultato del 2020 si era assestato su un disavanzo di € 10.801 contro un deficit dell'esercizio precedente di € 1.188. Ciò mentre il disavanzo del 2018 era stato di € 10.483 ed ancora quello del 2017 di € 24.235.

Nel 2021 invece il Valore della produzione si è elevato ad € 100.534, con i Costi della produzione che sono passati invece da 87.874 del 2020 ad € 90.090 del 2021 (quanto erano stati, in epoca "pre-Covid", € 97.120).

Nell'esercizio 2021 si sono confermati una serie di contributi come quelli dei sostenitori persone fisiche e giuridiche (€ € 21.143 contro € 19.046 del 2020), le contribuzioni 5permille (€ 8.020, contro € 11.854 nel 2020 ma con due annualità di scelte dei contribuenti), il contributo della Regione Emilia Romagna che ha confermato la Fondazione Lewin nel piano bibliotecario triennale 2021-2023 con una contribuzione di € 30.000, in aumento rispetto ai € 20.000 del triennio precedente. Si segnalano anche le contribuzioni MIC a sostegno delle biblioteche per complessivi € 7.498.

Le componenti negative, rappresentate da costi per l'acquisizione di beni e servizi legate allo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, hanno registrato un incremento per l'attività dei progetti che sono ripresi dopo la forzata pausa pandemica.

Sono stati comunque ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 4.420 (nel 2020 € 5.534) per le spese di impianto ed ampliamento, costituite da manutenzioni sui beni di terzi, segnatamente relative ai lavori per l'apertura della nuova sala della Biblioteca, e per le spese connesse alla donazione di un immobile, ed ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali (impiantistica, mobili e arredi, macchine d'ufficio), per complessivi € 3.417 (erano € 3.217 nel 2020). Per maggiori precisazioni su tale argomento si rimanda allo specifico paragrafo della presente Nota integrativa.

Si segnala infine l'accantonamento di € 9.056 al Fondo Patrimonio Bibliografico nel Patrimonio netto, che corrisponde all'incremento del patrimonio librario della Fondazione, come meglio specificato nel paragrafo sulle Immobilizzazioni materiali. Tale valore rappresenta l'incremento delle acquisizioni librarie nell'esercizio. Nel 2020, sempre a causa della emergenza pandemica, tale valore era stato di soli € 159.

Le imposte dirette sono stanziate sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla vigente normativa per gli enti non commerciali. La Fondazione ha subito, nell'esercizio, oltre al pagamento dell'IMU per € 348, un prelievo fiscale IRES per € 49 (sui redditi fondiari dell'immobile di proprietà) ed IRAP per € 754. Si rimanda per un maggior dettaglio al successivo paragrafo sulla fiscalità.

Il Patrimonio della Fondazione presenta un valore complessivo di € 578.870, costituito dal Fondo di Dotazione di € 569.550 e da altre riserve (che comprendono il Fondo Patrimonio Bibliografico derivante dalla contabilizzazione come sopra descritta nel commento della parte economica) di € 83.898, oltre che da perdite pregresse riportate a nuovo per € 83.145 ed all'avanzo 2021 di € 8.567.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Per una rappresentazione più chiara delle voci di bilancio non sono state indicate le voci precedute da numeri arabi o lettere minuscole non valorizzate sia per l'esercizio in corso che per l'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Manutenzioni da ammortizzare	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'**aggiornamento bibliografico** comprende l'arricchimento dei fondi bibliografici conservati dalla Fondazione: libri, testi, riviste, etc. La procedura contabile relativa all'acquisizione di tali beni prevede la capitalizzazione a stato patrimoniale al costo di acquisto durante il corso dell'anno ed il successivo accantonamento a conto economico (con contropartita nel patrimonio netto) di una somma pari agli acquisti dell'esercizio. Gli acquisti dell'anno, così contabilizzati, vanno ad aggiungersi al valore stimato di conferimento nella Fondazione. Tale valore è di stima non potendosi, in effetti, attribuire un reale valore venale ai beni in questione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15 %
Mobili ed arredi	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli **immobili sociali di proprietà**, si precisa che gli stessi non vengono assoggettati a procedura di ammortamento, dal momento che tali cespite non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In sostanza si ritiene che il mantenimento in efficienza dell'immobile con le periodiche manutenzioni (contabilizzate fra i costi dell'esercizio, ove non capitalizzabili ed ammortizzabili) identifichi un periodo di utilità di tali immobilizzazioni teoricamente indefinito.

In ogni modo il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato non singolo e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Riduzione di valore delle Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Si ritiene che non sussistano i presupposti per la riduzione di valore delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti									
	Anticipi a fornitori terzi	-	656	-	-	656	-	-	-
	Crediti vari v/terzi	-	125	-	-	-	125	125	-
	Fornitori terzi Italia	1.543	15.690	-	-	16.403	830	713-	46-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Crediti d'imposta da leggi speciali	419	1.200	-	-	1.519	100	319-	76-
	INAIL dipendenti/collaboratori	20	73	-	-	63	30	10	50
	Deposito cauzionale ENEL	94	-	-	-	-	94	-	-
	Deposito cauzionale HERA	15	-	-	-	-	15	-	-
	Contributi da incassare	1.200	-	-	-	-	1.200	-	-
	Regione Emilia Romagna - Contr. da incassare	30.000	30.000	-	-	30.000	30.000	-	-
	900 FEST - Contr. da incassare	2.169	-	-	-	-	2.169	-	-
	Totale	**35.460**	**47.744**	**-**	**-**	**48.641**	**34.563**	**897-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	35.460	47.744	-	-	48.641	34.563	897-	3-
Totale	**35.460**	**47.744**	**-**	**-**	**48.641**	**34.563**	**897-**	**3-**

Disponibilità liquide

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide									
	Banca c/c	2.870	111.711	-	-	112.735	1.846	1.024-	36-
	Cassa contanti	-	1.574	-	-	1.499	75	75	-
	CASSA "900 Fest"	2	-	-	-	2	-	2-	100-
	CASSA Contabilità Principale	37	-	-	-	37	-	37-	100-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**2.909**	**113.285**	**-**	**-**	**114.273**	**1.922**	**987-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	2.909	113.285	-	-	114.274	2	1.922	987-	34-
Totale	**2.909**	**113.285**	**-**	**-**	**114.274**	**2**	**1.922**	**987-**	**34-**

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Risconti attivi	79	1.519	-	-	79	1.519	1.440	1.823
	Totale	**79**	**1.519**	**-**	**-**	**79**	**1.519**	**1.440**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	79	1.519	-	-	79	1.519	1.440	1.823
Totale	**79**	**1.519**	**-**	**-**	**79**	**1.519**	**1.440**	**1.823**

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Fondo di Dotazione - Enti NP	569.550	-	-	-	-	569.550	-	-
	Totale	**569.550**	**-**	**-**	**-**	**-**	**569.550**	**-**	
Altre riserve									
	Altre riserve - Fondo per incremento bibliografico	74.841	9.057	-	-	-	83.898	-	-
	Totale	**74.841**	**9.057**	**-**	**-**	**-**	**83.898**	**9.057**	
Utili (perdite) portati a nuovo									
	Perdita portata a nuovo	74.275-	8.870-	-	-	-	83.145-	8.870-	12
	Utile a nuovo (con utili fino al 2016)	1.931	1.931	-	-	3.862	-	1.931-	100-
	Totale	**72.344-**	**6.939-**	**-**	**-**	**3.862**	**83.145-**	**10.801-**	
Utile (perdita) dell'esercizio									
	Utile d'esercizio	-	8.567	-	-	-	8.567	8.567	-
	Perdita d'esercizio	10.801-	-	-	-	10.801-	-	10.801	100-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		**10.801-**	**8.567**	**-**	**-**	**10.801-**	**8.567**	**19.368**	

Il Fondo per incremento bibliografico è relativo alla contabilizzazione a patrimonio dell'acquisizione nell'esercizio di nuovi fondi bibliografici conservati dalla Fondazione (libri, riviste, etc.). Per una miglior comprensione del funzionamento di tale partita si rimanda al commento della corrispondente voce delle immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	569.550	-	-	-	-	569.550	-	-
Altre riserve	74.841	9.057	-	-	-	83.898	9.057	12
Utili (perdite) portati a nuovo	72.344-	6.939-	-	-	3.862	83.145-	10.801-	15
Utile (perdita) dell'esercizio	10.801-	8.567	-	-	10.801-	8.567	19.368	179-
Totale	**561.246**	**10.684**	**-**	**-**	**6.939-**	**578.870**	**17.624**	**3**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
	Fondo T.F.R.	9.193	1.671	627	10.237
	Totale	**9.193**	**1.671**	**627**	**10.237**

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.193	1.671	627	10.237
Totale	**9.193**	**1.671**	**627**	**10.237**

Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Soci conto finanziamento infruttifero	9.600	3.700	-	-	-	13.300	3.700	39

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	12.786	19.089	-	-	12.786	19.089	6.303	49
	Fatture da ricevere - anno 2019	7.855	-	-	-	7.855	-	7.855-	100-
	Fatture da ricevere Anno 2020	5.515	-	-	-	5.515	-	5.515-	100-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	-	-	-	-	592	592-	592-	-
	Fornitori terzi Italia	11.420	5.590	-	-	6.310	10.700	720-	6-
	Fornitori terzi Estero	-	63	-	-	53	10	10	-
	Partite commerciali passive da liquidare	5.000	24	-	-	5.000	24	4.976-	100-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	36	2.748	-	-	2.444	340	304	844
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	340	1.695	-	-	1.910	125	215-	63-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	2	24	-	-	4	22	20	1.000
	Erario c/IRAP	92	754	-	-	609	237	145	158
	Erario c/acconti IRAP	-	-	-	-	-	-	-	-
	INPS dipendenti	1.086	7.903	-	-	7.883	1.106	20	2
	INPS c/retribuzioni differite	158	245	-	-	158	245	87	55
	Enti previdenziali e assistenziali vari	28	320	-	-	320	28	-	-
	Debiti diversi verso terzi	250	-	-	-	-	250	-	-
	Personale c/retribuzioni	2.076	17.475	-	-	18.034	1.517	559-	27-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	543	841	-	-	543	841	298	55
	C/C 13504 C/ANT 900Fest B.Prossima	32.665	26.605	-	-	26.375	32.895	230	1
	B.Prossima Anticipo	3	8.155	-	-	8.149	9	6	200
	Deiti v/emitt carta di cr	18	3.748	-	-	3.766	-	18-	100-
	Arrotondamento	-					3	3	
	Totale	**89.473**	**98.979**	**-**	**-**	**108.306**	**80.149**	**9.324-**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	89.473	98.978	-	-	108.304	2	80.149	9.324-	10-

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale	**89.473**	**98.978**	**-**	**-**	**108.304**	**2**	**80.149**	**9.324-**	**10-**

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti									
	Ratei passivi	1.171	897	-	-	1.171	897	274-	23-
	Risconti passivi	3.437	-	-	-	1.210	2.227	1.210-	35-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**4.608**	**897**	**-**	**-**	**2.381**	**3.125**	**1.483-**	

I Risconti passivi sono costituiti da quote di contributi in conto impianti che verranno riversate a conto economico negli esercizi futuri, in connessione con gli ammortamenti dei cespiti cui si riferiscono.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti	4.608	897	-	-	2.380	3.125	1.483-	32-
Totale	**4.608**	**897**	**-**	**-**	**2.380**	**3.125**	**1.483-**	**32-**

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	**34.563**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	34.563	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	**80.149**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	80.149	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Non sono presenti debiti assistiti da garanzie reali.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero

quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionale o non ricorrente.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sono stanziate sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla vigente normativa per gli enti non commerciali. Ove applicabile, vengono contabilizzate le imposte differite necessarie al fine di considerare gli effetti fiscali in relazione ad elementi di costo o ricavo che concorrono a formare il reddito fiscale in un esercizio diverso da quello in cui concorrono a formare l'utile civilistico.

La Fondazione ha subito, nell'esercizio, un prelievo fiscale **IRAP** per € 754, calcolata su una base imponibile di € 19.333, determinata con il metodo c.d. "retributivo" (art. 10, 1° comma, D.Lgs. 446/1997), vale a dire sul costo del lavoro dipendente e delle prestazioni occasionali, ed un prelievo fiscale **IRES** per € 49, interamente ascrivibile alla tassazione degli immobili sociali su base catastale.

Oltre a ciò sono stati contabilizzati fra i costi della gestione istituzionale € 348 per IMU, con la definizione di un prelievo generale di imposte dirette nell'anno per € 1.151 (erano € 744 nel 2019).

Compensi Amministratori e organo di controllo

Non sono stati contabilizzati compensi per l'organo amministrativo in quanto la partecipazione a tale organo è onorifica, secondo il disposto dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010, che dispone la gratuità per la partecipazione agli organi collegiali degli enti che ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, con eccezione dell'organo tecnico di controllo.

A prescindere da tale disposizione di legge, la Fondazione non ha mai deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo. Anche ai componenti l'organo di controllo non è stato attribuito albun compenso.

Effetti delle variazioni nei cambi valutari

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo (società controllate e partecipate dalle pubbliche amministrazioni), la Fondazione – in quanto ente non profit - ne ha dato opportuna segnalazione nella pagina dedicata del sito web istituzionale https://alfredlewin.it/contributi-alla-fondazione-alfred-lewin/.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di utilizzare l'avanzo dell'esercizio di € 8.567 alla parziale copertura delle perdite riviate a nuovo, riportando ancora a nuovo il residuo che ne risulta di € 74.578.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlì, 13/04/2022

Rosanna Ambrogetti, Presidente

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, **27 aprile 2022**, alle ore 19.30, si è riunito presso la sede di via Duca Valentino n. 11, a Forlì, il Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Alfred Lewin**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1.Valutazione e approvazione bilancio 2021;

2. Valutazione proposte per la Fondazione, da porre all'Ordine del Giorno dell'assemblea;

3. Convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'esposizione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 e deliberazioni conseguenti;

4. Varie ed eventuali.

La presente riunione, si tiene sia in presenza che a distanza, mediante opportuni mezzi audio-video. Assume la Presidenza Rosanna Ambrogetti, la quale, constatata la regolarità della riunione essendo presenti la maggioranza dei consiglieri nelle persone di Rosanna Ambrogetti, Antonio Gardini, Gianni Saporetti, Marina Cattaneo, Annibale Osti, Franco Fabbri, Lisabetta Foa, Edoardo Rabini, Giorgio Calderoni, dichiara aperta la seduta, chiamando a fungere da segretario Gianni Saporetti.

Si passa pertanto all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1) DISCUSSIONE e APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31.12.2021.

La Presidente illustra al Consiglio gli aspetti generali del bilancio della Fondazione per l'esercizio sociale 2021, completo di tutti i suoi documenti (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) che vengono allegati al verbale, e dà lettura della Nota integrativa, commentando brevemente le voci del bilancio nel suo complesso ed esponendo la situazione del patrimonio al termine dell'esercizio. Di seguito si riporta per esteso la Nota Integrativa di cui si è data lettura:

*Il Bilancio dell'esercizio **2021** della Fondazione ha ripreso volume di attività dopo l'anno 2020 molto limitato dalla emergenza sanitaria Covid-19. Nell'anno precedente infatti il Valore della produzione era passato da da € 97.208 del 2019 ad € 77.469 del 2020, con una decisa diminuzione. Il risultato del 2020 si era assestato su un disavanzo di € 10.801 contro un deficit dell'esercizio precedente di € 1.188. Ciò mentre il disavanzo del 2018 era stato di € 10.483 ed ancora quello del 2017 di € 24.235. Nel 2021 invece il Valore della produzione si è elevato ad € 100.534, con i Costi della produzione che sono passati invece da 87.874 del 2020 ad € 90.090 del 2021 (quanto erano stati, in epoca "pre-Covid", € 97.120).*

Nell'esercizio 2021 si sono confermati una serie di contributi come quelli dei sostenitori persone fisiche e giuridiche (€ € 21.143 contro € 19.046 del 2020), le contribuzioni 5permille (€ 8.020, contro € 11.854 nel 2020 ma con due annualità di scelte dei contribuenti), il contributo della Regione Emilia Romagna che ha confermato la Fondazione Lewin nel piano bibliotecario triennale 2021-2023 con una contribuzione di € 30.000, in aumento rispetto ai € 20.000 del triennio precedente. Si segnalano anche le contribuzioni MIC a sostegno delle biblioteche per complessivi € 7.498.

Le componenti negative, rappresentate da costi per l'acquisizione di beni e servizi legate allo svolgimento delle attività istituzionali della Fondazione, hanno registrato un incremento per l'attività dei progetti che sono ripresi dopo la forzata pausa pandemica.

Sono stati comunque ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per € 4.420 (nel 2020 € 5.534) per le spese di impianto ed ampliamento, costituite da manutenzioni sui beni di terzi, segnatamente relative ai lavori per l'apertura della nuova sala della Biblioteca, e per le spese connesse alla donazione di un immobile, ed ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali (impiantistica, mobili e arredi, macchine d'ufficio), per complessivi € 3.417 (erano € 3.217 nel 2020). Per maggiori precisazioni su tale argomento si rimanda allo specifico paragrafo della presente Nota integrativa. Si segnala infine

(impiantistica, mobili e arredi, macchine d'ufficio), per complessivi € 3.417 (erano € 3.217 nel 2020). Per maggiori precisazioni su tale argomento si rimanda allo specifico paragrafo della presente Nota integrativa. Si segnala infine l'accantonamento di € 9.056 al Fondo Patrimonio Bibliografico nel Patrimonio netto, che corrisponde all'incremento del patrimonio librario della Fondazione, come meglio specificato nel paragrafo sulle Immobilizzazioni materiali. Tale valore rappresenta l'incremento delle acquisizioni librarie nell'esercizio. Nel 2020, sempre a causa della emergenza pandemica, tale valore era stato di soli € 159.

Le imposte dirette sono stanziate sulla base di una previsione dell'onere fiscale dell'esercizio con riferimento alla vigente normativa per gli enti non commerciali. La Fondazione ha subito, nell'esercizio, oltre al pagamento dell'IMU per € 348, un prelievo fiscale IRES per € 49 (sui redditi fondiari dell'immobile di proprietà) ed IRAP per € 754. Si rimanda per un maggior dettaglio al successivo paragrafo sulla fiscalità.

Il Patrimonio della Fondazione presenta un valore complessivo di € 578.870, costituito dal Fondo di Dotazione di € 569.550 e da altre riserve (che comprendono il Fondo Patrimonio Bibliografico derivante dalla contabilizzazione come sopra descritta nel commento della parte economica) di € 83.898, oltre che da perdite pregresse riportate a nuovo per € 83.145 ed all'avanzo 2021 di € 8.567.

Alla luce di quanto sopra esposto, la Presidente propone all'Organo Amministrativo di utilizzare l'avanzo dell'esercizio di € 8.567 alla parziale copertura delle perdite rinviate a nuovo, riportando ancora a nuovo il residuo che ne risulta di € 74.578 e invita pertanto ad approvare il Bilancio al 31/12/2021 unitamente con la sopra esposta proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione, quindi, dopo aver discusso e commentato il bilancio, con 9 (nove) voti favorevoli su 9 (nove) consiglieri presenti, all'unanimità

DELIBERA

di **approvare** il **bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021**, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, che verrà presentato ed illustrato all'Assemblea dei soci, **stabilendo** di utilizzare l'avanzo dell'esercizio di € 8.567 alla parziale copertura delle perdite rinviate a nuovo, riportando ancora a nuovo il residuo che ne risulta di € 74.578.

2) VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA FONDAZIONE:

2.1-Iscrizione al RUNTS con conseguenti modifiche statutarie necessarie

La Presidente innanzitutto espone ai Consiglieri la verificata necessità che la *Fondazione* si iscriva al Registro Unico nazionale del Terzo Settore (Runts) in quanto, nonostante non vi sia obbligatorietà, la mancata iscrizione comporterebbe la perdita del diritto di accedere al 5 per mille.

Cinque per mille che non vorremmo perdere, vista la grande importanza che riveste questo contributo, sia per il sostegno economico alla Fondazione, sia per il rispetto verso coloro che hanno dimostrato nel corso degli anni di considerare la Fondazione meritevole di tale sostegno.

Fatta questa dovuta premessa, la Presidente illustra quanto sarà necessario fare a tale scopo. Innanzitutto comunica che la domanda di iscrizione al Runts per le Fondazioni deve essere avanzata da un Notaio, il quale dovrà anche verificare la congruità dello Statuto alle disposizioni di Legge, e, dove non congruo, verificare ed accettare le modifiche che saranno effettuate. La Presidente ha già verificato la necessità di effettuare modifiche allo Statuto, pertanto chiede ai Consiglieri di esprimersi sull'argomento, anche per quanto riguarda i passi da fare considerando che sarebbe opportuno perfezionare l'iscrizione al più presto, anche se il termine ultimo sembra essere il 30 settembre p.v.

Il Consiglio, dopo aver approfondito i vari aspetti della questione, all'unanimità

DELIBERA

di portare tale argomento a conoscenza dell'assemblea dei soci e di procedere con la domanda di iscrizione al Runts, dando mandato alla Presidente, coadiuvata anche da altri consiglieri, di procedere per la stesura di una bozza di statuto con le necessarie modifiche e di prendere i contatti necessari per trovare ed incaricare un Notaio che tratti la materia.

2.2 - Possibilità di acquisizione della proprietà della testata "Una città" da *Una città-Società Cooperativa*

La Presidente sottopone a riflessione e futuri approfondimenti l'idea di acquisire la testata della rivista *Una città.* La proposta avanzata dalla cooperativa *Una città*, e che ovviamente andrà discussa anche con la cooperativa stessa, sarebbe di cedere la proprietà della testata alla *Fondazione*, mantenendone la realizzazione materiale e la commercializzazione. Questo cambiamento andrebbe a razionalizzare quella che è già una pluriennale collaborazione e sinergia tra *Una città* e la *Fondazione Lewin*.

La Presidente chiede ai consiglieri una prima opinione in proposito, con la consapevolezza che bisognerà discuterne ancora, sia nel Consiglio che portandone a conoscenza l'Assemblea per avere un orientamento di fondo prima di ogni decisione.

I consiglieri esprimono alcune opinioni di massima, riservandosi comunque di rifletterne ulteriormente. Infine concordano nel ritenere importante portarne a conoscenza l'Assemblea, rimandando qualunque decisione ad un nuovo Consiglio di Amministrazione, dopo che si sarà svolta l'Assemblea, in modo tale da poter tenere conto anche di ciò che l'Assemblea stessa esprimerà.

Il Consiglio quindi

DELIBERA

di portare anche questo importante argomento all'Assemblea dei soci, per poter poi prendere una decisione definitiva in un prossimo Consiglio di Amministrazione, tenendo conto dei pareri che scaturiranno dall'Assemblea e dopo i necessari approfondimenti, anche con la cooperativa stessa.

3. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI per l'esposizione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 e deliberazioni conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione, visto quanto discusso ai precedenti punti dell'Ordine del Giorno,

DELIBERA

di CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEI SOCI per il giorno 20 maggio 2022 alle ore 7.00 in prima convocazione e, occorrendo, per **il giorno 21 maggio 2022 alle ore 15.30 in seconda convocazione**, presso la sede di via Duca Valentino n. 11, a Forlì,

per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 e deliberazioni conseguenti;
2. valutazione proposte per la Fondazione: -iscrizione al RUNTS con conseguenti modifiche statutarie necessarie; possibilità di acquisizione della proprietà della testata "Una città" da *Una città-Società Cooperativa*;
3. varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione dà quindi, mandato alla Presidente di convocare l'assemblea dei soci nelle date deliberate e con l'Ordine del Giorno sopra esposto.

Si precisa, con riferimento ad eventuali provvedimenti di pubblica sicurezza delle competenti Autorità per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, che l'assemblea verrà predisposta anche per la partecipazione a distanza, mediante idonei mezzi di audio/video conferenza. Tale opportunità verrà indicata nella convocazione dell'assemblea.

Non essendoci altro da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 21,00.

La Presidente
Rosanna Ambrogetti

Il Segretario
Gianni Saporetti